

**Allegato "B" al n. 11.160 di raccolta**

**CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

**STATUTO SOCIALE**

**Art.1 Denominazione sociale**

È costituito ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo numero 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti cod.civ., un consorzio stabile in forma di società consortile per azioni denominato "**CONSORZIO STABILE MEDIL SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**" (in sigla "MEDIL S.C.P.A.")

**Art.2 Sede**

2.1 La società ha sede legale in Comune di **Benevento**, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese tenuto nella competente C.C.I.A.A. di Benevento, ai sensi e per gli effetti dell'art.111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile.

2.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere al trasferimento della sede legale della società nell'ambito del Comune di cui al comma primo, all'istituzione ed alla soppressione di filiali, agenzie, depositi, uffici, sedi operative, rappresentanze e recapiti, tanto in Italia che all'estero.

2.3 La pubblicità del trasferimento sede è disciplinata dal menzionato art.111 ter disp. att. cod.civ.

2.4 Il trasferimento della sede legale all'estero attribuisce

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | il diritto di recesso dalla società al socio che non vi abbia       |  |
|  | consentito, ai sensi dell'art. 2437 cod.civ.                        |  |
|  | 2.5 La società potrà, altresì, dotarsi, nel rispetto della          |  |
|  | normativa vigente, e, in particolare, del disposto degli            |  |
|  | artt. 2299 e 2330, IV comma. cod.civ., di sedi secondarie,          |  |
|  | munite e/o non di rappresentanza stabile, con decisione da          |  |
|  | assumersi ad opera del Consiglio d' Amministrazione.                |  |
|  | <b>Art.3 Domicilio dei soci</b>                                     |  |
|  | 3.1 Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne esclusi-       |  |
|  | vamente i loro rapporti con la società, è a tutti gli effetti       |  |
|  | di legge quello indicato nel libro dei soci.                        |  |
|  | A tal fine i soci possono comunicare al Consiglio di Ammini-        |  |
|  | strazione il proprio indirizzo di posta elettronica, per i          |  |
|  | soci consorziati anche certificata, o il proprio indirizzo          |  |
|  | telefax.  |  |
|  | 3.2 Il Consiglio di Amministrazione deve aggiornare tempesti-       |  |
|  | vamente il predetto libro con le indicazioni comunicategli          |  |
|  | dai soci con modalità idonea ad assicurare la prova dell'av-        |  |
|  | venuto ricevimento, ed in tutti gli altri casi previsti dalla       |  |
|  | legge. Il mutamento del domicilio dei soci produce effetto,         |  |
|  | nei confronti della società, dal momento dell'iscrizione nel        |  |
|  | libro dei soci.   |  |
|  | <b>Art.4 Durata</b>   |  |
|  | La società consortile ha durata sino alla data del <b>31 (tren-</b> |  |
|  | <b>tuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta)</b> e potrà essere, con   |  |
|  |   |  |

decisione dell'assemblea straordinaria, prorogata una o più volte, per tutto il tempo che sarà necessario per l'adempimento di tutti gli impegni assunti dalla stessa nei confronti degli Enti o dei soggetti concedenti od appaltanti, e comunque connessi, direttamente ovvero indirettamente, con l'esecuzione dei contratti di cui sia parte, oppure anticipatamente sciolta.

#### **Art.5 Scopo ed oggetto sociale**

5.1 Il consorzio stabile, costituito in forma di società consortile per azioni ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni, nel prosieguo, per brevità, individuata quale "società", si propone, quale connotante finalità istituzionale di:

I) operare in modo congiunto tra i soci consorziati nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa. Si intendono d'ora in avanti per soci consorziati quelli che facevano parte della società al momento della sua trasformazione da società consortile a responsabilità limitata, nonché tutti i futuri soci che, dimostrato, il possesso dei requisiti indicati al successivo art. 6, avranno ottenuto il gradimento del Consiglio di Amministrazione, e riceveranno azioni di categoria A;

II) coordinare, svolgere ed accompagnare, per conto dei soci

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | consorzianti, le procedure e gli atti inerenti alla realizza- |  |
|  | zione dei rispettivi programmi di investimento, nonché al-    |  |
|  | l'implementazione, alla gestione ed all'erogazione di servizi |  |
|  | comuni a favore dei consorzianti medesimi.                    |  |
|  | 5.2 Essa, pertanto, con esclusione di qualsivoglia finalità   |  |
|  | lucrativa, pur riservandosi di avvalersi delle agevolazioni,  |  |
|  | provvidenze e contributi di cui alla vigente normativa di in- |  |
|  | centivazione comunitaria, nazionale, regionale e/o territo-   |  |
|  | riale, ha lo scopo di realizzare un'attività diretta a pro-   |  |
|  | muovere e sostenere l'innovazione e lo sviluppo della piccola |  |
|  | e media impresa, e ad incentivare lo sviluppo economico del   |  |
|  | territorio attraverso fattività produttiva nei settori dei    |  |
|  | servizi e della produzione, proponendosi di sviluppare tutte  |  |
|  | le attività e tutte le iniziative atte a contribuire alla     |  |
|  | crescita professionale, materiale e culturale degli imprendi- |  |
|  | tori consorzianti. Nel perseguimento di tale finalità, la so- |  |
|  | cietà, nel rispetto della normativa di tempo in tempo vigente |  |
|  | e delle prescritte autorizzazioni ed abilitazioni, può        |  |
|  | provvedere:   |  |
|  | a) a contribuire a procurare il lavoro ai soci consorzianti   |  |
|  | mediante l'acquisizione di ordinativi e lavori, attraverso la |  |
|  | partecipazione a gare, aste, licitazioni ed appalti indetti   |  |
|  | tanto da enti pubblici che da privati, nazionali ed esteri,   |  |
|  | da eseguire direttamente o indirettamente, anche promuovendo  |  |
|  | o partecipando a forme societarie, e/o comunque organismi     |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | collettivi, e contratti associativi sia a carattere permanen- |  |
|  | te che temporaneo;  |  |
|  | b) a promuovere, in collaborazione con enti ed organismi che  |  |
|  | perseguano identici ovvero simili obiettivi, iniziative e     |  |
|  | studi su qualsivoglia argomento di interesse dei soci         |  |
|  | consorziati;  |  |
|  | c) a fornire, in accordo con i soci consorziati medesimi, sia |  |
|  | direttamente che attraverso terzi, assistenza tecnica ai soci |  |
|  | stessi al fine del miglioramento delle loro rispettive atti-  |  |
|  | vità e dei servizi resi all'utenza;                           |  |
|  | d) agli acquisti collettivi per conto di tutti o parte dei    |  |
|  | soci consorziati, anche stipulando convenzioni con fornitori  |  |
|  | nazionali ed esteri. Viene espressamente precisato che la so- |  |
|  | cietà consortile potrà provvedere all'alienazione dei prodot- |  |
|  | ti acquistati;  |  |
|  | e) a costruire, acquistare, vendere, ampliare e sistemare,    |  |
|  | nonchè prendere e concedere in locazione immobili, acquisire  |  |
|  | aree di terreno, provvedendo alla lottizzazione delle medesi- |  |
|  | me, nel rispetto della vigente normativa di settore, sia in   |  |
|  | proprio che per conto dei soci consorziati e a svolgere co-   |  |
|  | munque ogni operazione, anche immobiliare, destinata a favo-  |  |
|  | rirne l'attività;   |  |
|  | f) ad acquisire o affittare, anche attraverso la partecipa-   |  |
|  | zione ad aste giudiziarie, nell'interesse della società o dei |  |
|  | consorziati, aziende e rami di aziende o quote di società, a- |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | venti oggetto analogo al proprio o, comunque, utile allo      |  |
|  | svolgimento dell'attività consortile;                         |  |
|  | g) ad assumere da qualsivoglia Ente, istituto bancario, pri-  |  |
|  | vato o società prestiti, mutui, finanziamenti ed affidamenti  |  |
|  | di qualsiasi natura e durata, concedere garanzie reali e per- |  |
|  | sonali in favore di qualsiasi Ente e/o istituto di credito    |  |
|  | ovvero terzi in genere, a garanzia delle obbligazioni assunte |  |
|  | dalla società consortile;                                     |  |
|  | h) ad assistere ed aiutare a dotarsi di adeguate sedi e ma-   |  |
|  | gazzini i soci consorziati, i quali ne avvertissero la neces- |  |
|  | sità;   |  |
|  | i) a disciplinare nel migliore dei modi la distribuzione tra  |  |
|  | i soci consorziati dei lavori, degli impianti, delle fornitu- |  |
|  | re e dei servizi assunti, vigilando ai fini della perfetta e- |  |
|  | secuzione ed osservanza delle norme contrattuali;             |  |
|  | l) a curare, anche mediante l'istituzione di uno speciale uf- |  |
|  | ficio tecnico: - lo studio e la redazione dei progetti e dei  |  |
|  | preventivi dei lavori, delle forniture e dei servizi da assu- |  |
|  | mere, nonchè all'analisi ed alla direzione degli stessi per   |  |
|  | conto ed in collaborazione con i soci consorziati; - la solu- |  |
|  | zione delle eventuali controversie che potessero insorgere in |  |
|  | rapporto all'esecuzione ed all'interpretazione dei contratti  |  |
|  | e delle relative tariffe;                                     |  |
|  | m) a curare, sia per conto dei soci che direttamente, tutte   |  |
|  | le attività gestionali, di coordinamento e di organizzazione  |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | commerciale, tecnica, amministrativa, del lavoro, della sicu- |  |
|  | rezza, finanziaria e, comunque, ogni attività d'impresa, la   |  |
|  | quale, con esplicito riferimento all'outsourcing, venisse ad  |  |
|  | essa società consortile richiesta dal mercato e/o domandata   |  |
|  | dai soci consorziati;   |  |
|  | n) a curare lo studio per la riduzione dei costi e la razio-  |  |
|  | nalizzazione delle attività, tenendo aggiornati i soci ade-   |  |
|  | renti e favorendo il perfezionamento tecnico e professionale  |  |
|  | dei soci medesimi;  |  |
|  | o) ad organizzare e gestire centri di logistica per i soci    |  |
|  | consorziati;  |  |
|  | p) a predisporre, organizzare e gestire corsi di formazione   |  |
|  | professionale finalizzati all'ottimizzazione delle risorse u- |  |
|  | mane impiegate nel ciclo produttivo;                          |  |
|  | q) a curare la formazione professionale finalizzata all'in-   |  |
|  | troduzione di nuove tecnologie e metodi per il miglioramento  |  |
|  | della qualità sulla base di apposite convenzioni stipulate    |  |
|  | con gli Enti competenti per territorio;                       |  |
|  | r) ad operare la ricerca di mercato e l'istituzione di banche |  |
|  | dati per la fornitura di servizi di assistenza alla commer-   |  |
|  | cializzazione dei prodotti, di innovazione nelle politiche    |  |
|  | commerciali e di penetrazione nei mercati nazionali ed        |  |
|  | internazionali;   |  |
|  | s) a creare, organizzare e gestire centri di servizi per la   |  |
|  | piccola e media impresa;                                      |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | t) ad effettuare il trattamento e la compattazione di rifiuti |  |
|  | in generale, ed ogni altra attività inerente la gestione de-  |  |
|  | gli stessi;   |  |
|  | u) al riciclo della carta, della plastica e dell'alluminio;   |  |
|  | v) effettuare il recupero di metalli preziosi;                |  |
|  | y) ad effettuare la raccolta, il trasporto e lo smaltimento   |  |
|  | definitivo di rifiuti industriali                             |  |
|  | z) ad effettuare la raccolta differenziata ed il trasporto di |  |
|  | residui destinati al riutilizzo, con relativo stoccaggio,     |  |
|  | trattamento ed eventuale successiva commercializzazione;      |  |
|  | aa) alla gestione di isole ecologiche e piattaforme tratta-   |  |
|  | mento rifiuti;  |  |
|  | bb) ad operazioni di estrazione, recupero, rimozione o stoc-  |  |
|  | caggio di rifiuti di ogni tipo anche speciali tossici e tos-  |  |
|  | sico-nocivi, speciali ed assimilabili ai rifiuti urbani, la   |  |
|  | raccolta, il trasporto, l' autotrasporto e lo smaltimento di  |  |
|  | rifiuti solidi urbani;  |  |
|  | cc) alla raccolta, pretrattamento e messa in sicurezza, smon- |  |
|  | taggio e separazione dei componenti, trattamento, recupero e  |  |
|  | smaltimento di rifiuti di ogni tipo anche speciali tossici e  |  |
|  | nocivi;   |  |
|  | dd) alla intermediazione nel settore dei rifiuti.             |  |
|  | 5.3 La società, nel perseguimento dei propri obiettivi, potrà |  |
|  | intervenire validamente in licitazioni, gare, bandi, aste ed  |  |
|  | appalti di qualsivoglia genere, provvedendo all'acquisto, an- |  |
|  |   |  |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | che nell'ambito di procedure concorsuali, di beni mobili, mo- |  |
|  | bili registrati ed immobili per finalità strumentali al rag-  |  |
|  | giungimento dei propri scopi istituzionali.                   |  |
|  | 5.4 Sono escluse dall'oggetto sociale tutte le attività e-    |  |
|  | spressamente riservate per legge, e, a titolo esemplificativo |  |
|  | e non esaustivo, le seguenti attività:                        |  |
|  | - il rilascio di garanzie a favore di terzi, sia pure nel-    |  |
|  | l'interesse delle società partecipate, laddove tale attività  |  |
|  | non abbia carattere residuale e non sia svolta in via stret-  |  |
|  | tamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale;    |  |
|  | - la raccolta di risparmio tra il pubblico, l'acquisto e la   |  |
|  | vendita mediante offerta al pubblico di strumenti finanziari  |  |
|  | disciplinati dal T.U.F. (Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 |  |
|  | n.58), nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle    |  |
|  | attività di assunzione di partecipazioni, di concessione di   |  |
|  | finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servi- |  |
|  | zi di pagamento e di intermediazione in cambi ed ogni altra   |  |
|  | attività di cui all'art.106 T.U.B. (Decreto Legislativo 1     |  |
|  | settembre 1993 n.385);  |  |
|  | - lo svolgimento di attività e prestazioni di assistenza e    |  |
|  | consulenza che la legge inderogabilmente riserva a soggetti   |  |
|  | iscritti in Albi, Ruoli e Collegi;                            |  |
|  | - lo svolgimento di attività esclusivamente riservate ai sog- |  |
|  | getti disciplinati dal menzionato Decreto Legislativo         |  |
|  | n.385/1993;   |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | - lo svolgimento di attività di intermediazione mobiliare o   |  |
|  | di credito al consumo sia nei confronti del pubblico sia nei  |  |
|  | confronti dei propri soci, di cui al Decreto Legislativo n.   |  |
|  | 58/1998;  |  |
|  | - lo svolgimento dell'attività di intermediazione nell'ambito |  |
|  | del commercio di immobili e di aziende.                       |  |
|  | E', altresì, esclusa, in maniera tassativa, qualsiasi atti-   |  |
|  | vità che sia riservata agli iscritti in albi professionali    |  |
|  | previsti dal richiamato Decreto Legislativo n.58/1998.        |  |
|  | 5.5 La società, in via strettamente strumentale od occasiona- |  |
|  | le e quindi non prevalente rispetto al raggiungimento del-    |  |
|  | l'oggetto sociale, non nei confronti del pubblico e con e-    |  |
|  | sclusione tassativa delle attività per legge riservate, può   |  |
|  | effettuare tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari ed o- |  |
|  | gni altra attività che sarà ritenuta necessaria e/o utile,    |  |
|  | inclusa l'emissione di obbligazioni e strumenti finanziari    |  |
|  | partecipativi, contrarre mutui ed accedere ad ogni altro tipo |  |
|  | di credito e/o operazione di locazione finanziaria, concedere |  |
|  | garanzie reali, personali, pegni, privilegi speciali e patti  |  |
|  | di riservato dominio, anche a titolo gratuito, sia nel pro-   |  |
|  | prio interesse che a favore di terzi, anche non soci.         |  |
|  | 5.6 La società potrà, inoltre, assumere, direttamente o in    |  |
|  | direttamente, come attività non prevalente e senza colloca-   |  |
|  | mento nei confronti del pubblico, e comunque nei limiti pre-  |  |
|  | scritti dalla normativa vigente, interessenze e partecipazio- |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | ni in altre società, enti, associazioni (anche temporanee ov- |  |
|  | vero raggruppamenti temporanei e joint ventures), imprese e   |  |
|  | consorzi, nazionali ed esteri, società consortili, società    |  |
|  | cooperative, ed altri organismi collettivi che abbiano analo- |  |
|  | ghe attività sociali e che si propongano scopi coerenti, af-  |  |
|  | fini e/o comunque compatibili con quelli del presente statuto |  |
|  | (con esclusione delle attività di cui al D.Lgs. n.58/1998 ed  |  |
|  | al D.Lgs. n.385/1993). L'assunzione di partecipazioni in al-  |  |
|  | tre imprese non è consentita, se per la misura e per l'ogget- |  |
|  | to della partecipazione medesima, ne risulta sostanzialmente  |  |
|  | modificato l'oggetto sociale. L'assunzione di partecipazioni  |  |
|  | comportanti una responsabilità illimitata deve essere delibe- |  |
|  | rata dall'assemblea dei soci.                                 |  |
|  | 5.7 Per tutte quelle, tra le attività di cui al presente og-  |  |
|  | getto sociale, le quali necessitassero, per la loro esplica-  |  |
|  | zione, dell'ausilio di professionisti iscritti in appositi    |  |
|  | albi ovvero di personale comunque dotato di peculiari quali-  |  |
|  | fiche e/o competenze, l'attività della società verrà eserci-  |  |
|  | tata mediante l'utilizzazione, in qualunque forma giuridica,  |  |
|  | e sotto la responsabilità, dell'opera di detti professionisti |  |
|  | e/o di detto personale.                                       |  |
|  | 5.8 In considerazione del proprio oggetto di natura consorti- |  |
|  | le, la società non ha scopo di lucro.                         |  |
|  | 5.9 Su deliberazione adottata dall'assemblea ordinaria, la    |  |
|  | società consortile potrà aderire ad organismi economici e     |  |
|  |   |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | sindacali, anche di secondo grado, che si propongano quale           |  |
|  | finalità connotante la promozione e lo sviluppo dell'associa-        |  |
|  | zionismo d'impresa.  |  |
|  | 5.10 La società ha facoltà di far eseguire i lavori assunti          |  |
|  | in appalto, in tutto o in parte, ad uno dei soggetti consor-         |  |
|  | ziati indicandone il nominativo in sede di offerta con le mo-        |  |
|  | dalità previste dalla normativa vigente.                             |  |
|  | <b>Art.6 Capitale sociale</b>  |  |
|  | 6.1 Il capitale sociale è pari ad <b>euro 6.000.000,00 (seimi-</b>   |  |
|  | <b>lioni virgola zero zero)</b> ed è suddiviso in 600.000 (seicento- |  |
|  | mila) azioni nominative, ciascuna del valore nominale di euro        |  |
|  | 10,00 (dieci virgola zero zero).                                     |  |
|  | 6.2 Le azioni sono divise in due categorie:                          |  |
|  | 6.2.1 Azioni di categoria A, sono riservate ai soci consor-          |  |
|  | ziati, ed attribuiscono ai loro possessori i diritti attri-          |  |
|  | buiti dal codice civile alle azioni ordinarie, salvo quanto          |  |
|  | previsto nel presente Statuto in caso di decadenza per perdita       |  |
|  | dei requisiti e liquidazione o riscatto delle azioni. Possono        |  |
|  | essere soci consorziati esclusivamente imprese, individuali          |  |
|  | ovvero collettive, che svolgono la propria attività nel set-         |  |
|  | tore della costruzione civile, edile, stradale e dell'instal-        |  |
|  | lazione degli impianti oppure nei settori contemplati dal            |  |
|  | D.P.R. numero 34/2000, e successive modifiche ed integrazio-         |  |
|  | ni, ovvero svolgono un'attività affine a quelle menzionate.          |  |
|  | I soci consorziati posseggono tutti lo stesso numero di azio-        |  |
|  |  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | ni, determinato dal Consiglio di Amministrazione in propor-   |  |
|  | zione al numero di detti soci.                                |  |
|  | 6.2.2 Azioni di categoria B, sono riservate, previo gradimen- |  |
|  | to del Consiglio di Amministrazione nelle forme di cui al     |  |
|  | successivo art. 8 (otto), a banche, intermediari finanziari   |  |
|  | autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/93 o del               |  |
|  | D.Lgs.n.58/1998, investitori professionali italiani o esteri, |  |
|  | questi ultimi se ammessi ad operare in Italia dalle Autorità  |  |
|  | di Vigilanza, ed a fondazioni, società e persone fisiche, ad  |  |
|  | esclusione dei soci consorziati, dei partecipanti al capitale |  |
|  | e dei titolari di cariche negli organi amministrativi, diret- |  |
|  | tivi e di controllo di questi ultimi, nonché alle società     |  |
|  | controllate da uno o più soci consorziati.                    |  |
|  | 6.3 I soci consorziati appartenenti alla categoria A non      |  |
|  | possono essere titolari, né direttamente né indirettamente,   |  |
|  | di azioni appartenenti alla categoria B.                      |  |
|  | 6.4 L'acquirente di azioni di categoria A deve comunicare     |  |
|  | l'avvenuto acquisto entro 15 giorni solari al Consiglio di    |  |
|  | Amministrazione, il quale nei 30 giorni successivi verifica   |  |
|  | il possesso dei requisiti indicati all'art. 6.2.1 in capo     |  |
|  | all'acquirente e l'assenza di situazioni interdittive. Qualo- |  |
|  | ra il soggetto sottoscriva o detenga, anche mediante società  |  |
|  | fiduciaria o società controllata, più di 15000 (quindicimila) |  |
|  | azioni, dovrà possedere, attestandoli mediante apposita auto- |  |
|  | certificazione da consegnare entro 7 giorni solari dal rag-   |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | giungimento di tale limite al Consiglio di Amministrazione,   |  |
|  | il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:            |  |
|  | • che non è stata pronunciata sentenza penale definitiva      |  |
|  | di condanna o non siano in corso procedimenti penali nei qua- |  |
|  | li sia già stata pronunciata sentenza di condanna per reati   |  |
|  | non colposi a pena detentiva superiore a due anni o sentenza  |  |
|  | di condanna per reati contro la fede pubblica o il patrimo-   |  |
|  | nio, o alla pena accessoria dell'interdizione dall'esercizio  |  |
|  | di una professione o di un'arte o all'interdizione dagli uf-  |  |
|  | fici direttivi delle imprese, salvo che sia intervenuta la    |  |
|  | riabilitazione non sia in corso procedura fallimentare o,     |  |
|  | qualora questa sia stata svolta, il decreto di chiusura del   |  |
|  | fallimento è divenuto definitivo;                             |  |
|  | • che non sono state applicate misure di sicurezza o di       |  |
|  | prevenzione ai sensi del D.lgs. n°159 del 06 settembre 2011   |  |
|  | (Codice delle leggi Antimafia) e della legge n° 646 del 13    |  |
|  | settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni e non sono  |  |
|  | in corso procedimenti penali per reati di stampo mafioso.     |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione, nei 30 giorni successivi al- |  |
|  | la ricezione della comunicazione, verifica il possesso dei    |  |
|  | requisiti di onorabilità in capo al socio e l'assenza di si-  |  |
|  | tuazioni interdittive.  |  |
|  | 6.4 Le azioni di categoria B conferiscono: i) il diritto di   |  |
|  | partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria; ii) il   |  |
|  | diritto di partecipare alla distribuzione dell'utile annuale  |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | in proporzione al loro numero rispetto al totale delle azioni |  |
|  | emesse, incluse quelle di categoria A; iii) il diritto al     |  |
|  | rimborso del valore nominale in caso di liquidazione, e iv)   |  |
|  | il diritto di voto su tutte le materie di competenza dell'as- |  |
|  | semblea straordinaria, nonché sulla nomina e sulla revoca     |  |
|  | dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio |  |
|  | Sindacale con compiti di Revisione Legale o Organo Terzo, e   |  |
|  | per la deliberazione sull'azione di responsabilità contro di  |  |
|  | essi.   |  |
|  | 6.5 Il capitale sociale potrà essere aumentato, sia a paga-   |  |
|  | mento mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura, sia  |  |
|  | a titolo gratuito mediante passaggio a capitale di riserve o  |  |
|  | altri fondi disponibili, in forza di deliberazione dell'as-   |  |
|  | semblea straordinaria.  |  |
|  | 6.6 In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi    |  |
|  | conferimenti, spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in  |  |
|  | proporzione alle azioni da essi possedute, e per la rispetti- |  |
|  | va categoria; la decisione di aumento del capitale sociale    |  |
|  | potrà prevedere che ai soci che ne facciano contestuale ri-   |  |
|  | chiesta all'atto della sottoscrizione, venga attribuito il    |  |
|  | diritto di sottoscrivere le azioni della medesima categoria   |  |
|  | non sottoscritte dagli altri soci, in proporzione alle azioni |  |
|  | possedute. Il diritto di opzione potrà essere escluso nei ca- |  |
|  | si e con le modalità previste dall'art. 2441 cod. civ.        |  |
|  | 6.7 La società potrà emettere altre categorie di azioni a vo- |  |
|  |   |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | to limitato o senza diritto di voto, determinandole le caratteristiche ed i diritti ad esse attribuiti. La somma di tutte  |  |
|  | le azioni a voto limitato, incluse quelle di categoria B, non  |  |
|  | potrà superare la metà del capitale sociale.   |  |
|  | <b>Art.7 Obbligazioni e finanziamenti dei soci</b>   |  |
|  | 7.1 La società potrà emettere obbligazioni nel rispetto degli  |  |
|  | articoli 2410 e ss. cod.civ.   |  |
|  | 7.2 L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata  |  |
|  | dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso la deliberazione di emissione deve risultare da verbale redatto da notaio ed è depositata ed iscritta nel registro delle imprese.   |  |
|  | 7.3 Per cinque anni dalla data di iscrizione della delibera  |  |
|  | di trasformazione della società in s.p.a. nel registro delle imprese è attribuita agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un  |  |
|  | ammontare di euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero).  |  |
|  | 7.4 I soci, nel rispetto della normativa in materia di anti-riciclaggio, possono provvedere al fabbisogno finanziario della società, anche in misura non proporzionale alle partecipazioni rispettivamente possedute, effettuando versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso ovvero finanziamenti, tanto fruttiferi che infruttiferi (in mancanza di espressa previsione detti finanziamenti si presumono infruttiferi). |  |
|  |  |  |



## Art.8 Trasferimento delle azioni

8.1 Il trasferimento delle azioni di categoria A e di categoria B per atto tra vivi, e la costituzione di diritti reali di godimento o di garanzia sulle stesse sono subordinati al gradimento espresso con decisione adottata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei propri componenti.

8.2 I soci consorziati titolari delle azioni di categoria A possono trasferire le proprie azioni unicamente considerando la partecipazione in blocco, vale a dire ad unico soggetto e per la totalità delle azioni possedute.

8.3 Con l'espressione "trasferimento per atto tra vivi", ai fini dell'applicazione del presente articolo, si intende qualsiasi negozio giuridico di alienazione, anche a titolo gratuito, quale, a mero titolo esemplificativo, la compravendita, la compravendita in blocco, la donazione, il conferimento in società e la dazione in pagamento.

8.4 Il socio consorziato, il quale intenda trasferire la propria partecipazione ovvero costituire sulla medesima diritti reali di godimento e/o di garanzia, dovrà comunicare le proprie intenzioni, mediante messaggio via posta elettronica certificata o lettera raccomandata, anche a mano, comprovante il ricevimento da inviarsi alla società, e per essa al Consiglio di Amministrazione, contenente le seguenti informazioni riguardanti il potenziale cessionario:

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | a) nel caso di impresa individuale:                           |  |
|  | - il nome ed il cognome, la data, il luogo di nascita e la    |  |
|  | residenza del titolare dell'impresa;                          |  |
|  | - l'attività effettivamente esercitata;                       |  |
|  | - l'ammontare delle azioni che intende sottoscrivere e le mo- |  |
|  | dalità di corresponsione del prezzo;                          |  |
|  | - il certificato comprovante l'iscrizione dell'impresa presso |  |
|  | il competente Registro delle Imprese;                         |  |
|  | - l'attestazione SOA per qualsiasi categoria e classifica;    |  |
|  | b) nel caso di organismo collettivo, di qualsiasi forma:      |  |
|  | - la ragione e/o denominazione sociale, la sede legale e      |  |
|  | l'attività che il potenziale socio si propone;                |  |
|  | - la verifica inerente agli organi gestionali del potenziale  |  |
|  | socio ed alla conseguente legittimazione degli organi stessi; |  |
|  | - l'ammontare delle azioni che intende sottoscrivere e le mo- |  |
|  | dalità di corresponsione del prezzo;                          |  |
|  | - il certificato comprovante l'iscrizione dell'impresa presso |  |
|  | il competente Registro delle Imprese;                         |  |
|  | - l'attestazione SOA per qualsiasi categoria e classifica;    |  |
|  | 8.5 Il Consiglio di Amministrazione delibera sul gradimento   |  |
|  | entro il termine perentorio di giorni trenta dalla ricezione  |  |
|  | della richiesta. La decisione deve essere comunicata entro    |  |
|  | dieci giorni dalla data di deliberazione, con le stesse moda- |  |
|  | lità stabilite per la richiesta da parte del socio.           |  |
|  | 8.6 Decorso il termine sopra indicato senza che al socio con- |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | sorziato richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il    |  |
|  | gradimento si intende concesso e, quindi, la partecipazione   |  |
|  | sarà trasferibile o il diritto reale potrà essere costituito  |  |
|  | a favore dell'avente causa proposto.                          |  |
|  | 8.7 Ai fini della deliberazione sul gradimento, il Consiglio  |  |
|  | di Amministrazione dovrà verificare il possesso dei requisiti |  |
|  | di cui al precedente art. 6.2.1 e la completezza dei dati     |  |
|  | indicati al precedente punto 8.4 per i soci titolari di azio- |  |
|  | ni di categoria A e di cui al precedente art. 6.2.2. per i    |  |
|  | soci titolari di azioni di categoria B, fermo il proprio di-  |  |
|  | ritto di richiedere in aggiunta a quanto innanzi, altri docu- |  |
|  | menti e/o dichiarazioni utili ad attestare il possesso dei    |  |
|  | requisiti del potenziale nuovo socio e l'assenza di condizio- |  |
|  | ni ostative all'esercizio della sua attività imprenditoriale. |  |
|  | 8.8 Al socio consorziato che, con atto tra vivi, vuole tra-   |  |
|  | sferire le proprie azioni spetta il diritto di recesso ai     |  |
|  | sensi dell'art. 2437 cod.civ., qualora venga negato il gradi- |  |
|  | mento ed il valore della propria partecipazione dovrà essere  |  |
|  | liquidato al valore nominale. In alternativa, il Consiglio di |  |
|  | Amministrazione potrà indicare nella delibera di diniego del  |  |
|  | gradimento una nuova impresa gradita, la quale sia disposta   |  |
|  | ad acquistare le azioni al prezzo concordato con il socio     |  |
|  | consorziato cedente.  |  |
|  | 8.9 Nelle ipotesi di trasferimento o costituzione di diritti  |  |
|  | reali eseguiti senza l'osservanza di quanto innanzi prescrit- |  |
|  |   |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | to, l'avente causa non avrà diritto ad essere iscritto nel         |  |
|  | libro dei soci, non sarà legittimato all'esercizio del diritto     |  |
|  | di voto e degli altri diritti amministrativi e patrimoniali,       |  |
|  | e non potrà disporre della partecipazione con effetti              |  |
|  | verso la società.  |  |
|  | 8.10 Per i soci consorziati persone fisiche, in caso di morte      |  |
|  | di un socio gli eredi avranno diritto al rimborso del valore       |  |
|  | nominale delle azioni.   |  |
|  | 8.11 Ciascun potenziale socio, all'atto dell'ingresso nella        |  |
|  | società consortile, dovrà dichiarare esplicitamente di essere      |  |
|  | a conoscenza e di approvare lo statuto sociale, gli eventuali      |  |
|  | regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi       |  |
|  | consortili.  |  |
|  | <b>Art.9 Obblighi dei soci consorziati</b>                         |  |
|  | 9.1 Ciascun socio consorziato si assume, ai sensi dell'articolo    |  |
|  | 2603, n. 3, cod.civ., l'obbligo di mettere a disposizione          |  |
|  | della società consortile, in proporzione alla quota di capitale    |  |
|  | sociale posseduta, con le modalità e nei termini stabiliti         |  |
|  | eventualmente in apposite delibere o regolamenti approvati         |  |
|  | dall'assemblea ordinaria, le risorse di qualsivoglia natura        |  |
|  | occorrenti per la gestione della società e mirate al conseguimento |  |
|  | dell'oggetto sociale.  |  |
|  | 9.2 I soci consorziati sono, inoltre, tenuti:                      |  |
|  | 9.2.1 all'atto dell'ammissione, a versare un'eventuale quota       |  |
|  | di ammissione alla società, stabilita dall'assemblea ordinaria     |  |
|  |  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | ria annualmente in sede di approvazione del bilancio dell'e-  |  |
|  | sercizio precedente;  |  |
|  | 9.2.2 a provvedere, nelle modalità e nei termini stabiliti    |  |
|  | dal Consiglio di Amministrazione, alla copertura dei costi di |  |
|  | funzionamento e di quelli necessari all'esecuzione dei lavori |  |
|  | o delle opere rientranti nell'oggetto sociale in proporzione  |  |
|  | alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute; ed  |  |
|  | a rifondere alla società consortile, nei termini e con le mo- |  |
|  | dalità deliberate dal Consiglio di Amministrazione, i costi   |  |
|  | sostenuti dalla società medesima per loro conto: e ciò o per  |  |
|  | intero, qualora tali costi siano stati sostenuti nel loro e-  |  |
|  | clusivo interesse, ovvero in proporzione delle rispettive     |  |
|  | quote sociali di partecipazione qualora questi siano stati    |  |
|  | sostenuti nell'interesse collettivo dei soci o di più soci;   |  |
|  | 9.2.3 all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e |  |
|  | delle deliberazioni regolarmente adottate dagli organismi     |  |
|  | consortili;   |  |
|  | 9.2.4 ad adempiere correttamente, nei modi e termini previsti |  |
|  | dalle delibere, dal presente statuto e dai regolamenti inter- |  |
|  | ni, alle obbligazioni che la società consortile ha assunto    |  |
|  | per conto di ciascun soggetto socio;                          |  |
|  | 9.2.5 a non far parte contemporaneamente di altri consorzi    |  |
|  | stabili di cui all'art. 65, co. 2, lett. d) del D. Lgs. n.    |  |
|  | 36/2023 e ss.mm.ii. e di consorzi fra società cooperative di  |  |
|  | produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno  |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio   |  |
|  | dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 e di cui all'art. 65,   |  |
|  | co. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che per-   |  |
|  | seguano identici scopi sociali ovvero esplichino un'attività  |  |
|  | concorrente o similare;                                       |  |
|  | 9.2.6 in corrispettivo del diritto di usufruire dell'attività |  |
|  | mutualistica della società consortile secondo le proprie ne-  |  |
|  | cessità, a versare alla stessa un contributo annuo che sarà   |  |
|  | fissato, a posteriori, dal Consiglio di Amministrazione sulla |  |
|  | base del fatturato e tipo di prodotto e/o servizio conferito  |  |
|  | alla società secondo le risultanze del bilancio regolarmente  |  |
|  | approvato o sulla scorta di una situazione patrimoniale, com- |  |
|  | ponentesi di stato patrimoniale e conto economico, apposita-  |  |
|  | mente predisposta ed all'uopo approvata.                      |  |
|  | <b>Art.10 Recesso</b>   |  |
|  | 10.1 Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso  |  |
|  | all'approvazione delle decisioni riguardanti:                 |  |
|  | a) il cambiamento dell'oggetto sociale;                       |  |
|  | b) la trasformazione della società;                           |  |
|  | c) la fusione e la scissione della società;                   |  |
|  | d) la revoca dello stato di liquidazione;                     |  |
|  | e) il trasferimento della sede legale della società all'este- |  |
|  | ro;   |  |
|  | f) il compimento di operazioni tali da comportare una sostan- |  |
|  | ziale modificazione dell'oggetto sociale;                     |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | Possono altresì recedere dalla società i soci consorziati che |  |
|  | volevano vendere le proprie azioni ma non hanno ottenuto il   |  |
|  | gradimento ai sensi del precedente articolo 8.                |  |
|  | Il diritto di recesso spetta, inoltre, in tutti gli altri ca- |  |
|  | si previsti dall'art. 2437, II comma, cod.civ.                |  |
|  | 10.2 Ai sensi degli Art.2497 e segg. cod.civ., qualora la so- |  |
|  | cietà sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento,  |  |
|  | ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi espres-  |  |
|  | samente contemplate dall'art.2497 quater cod.civ.             |  |
|  | 10.3 In parziale deroga agli artt. 2437 ss. cod.civ. il re-   |  |
|  | cesso dei soci consorziati è ammesso esclusivamente per la    |  |
|  | totalità delle azioni possedute.                              |  |
|  | 10.4 Il socio il quale intenda recedere dalla società deve    |  |
|  | darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione mediante  |  |
|  | lettera raccomandata a/r o messaggio all'indirizzo di posta   |  |
|  | elettronica certificata della società da inviarsi entro quin- |  |
|  | dici (15) giorni dal l'iscrizione nel competente Registro     |  |
|  | delle Imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel li-  |  |
|  | bro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee del- |  |
|  | la decisione che lo legittima, con l'indicazione delle gene-  |  |
|  | ralità del socio recedente e del domicilio ai fini delle co-  |  |
|  | municazioni inerenti al procedimento. Se la circostanza che   |  |
|  | legittima il recesso è diversa da una delibera, esso può es-  |  |
|  | sere esercitato non oltre trenta (30) giorni dalla sua cono-  |  |
|  | scenza da parte del socio.                                    |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | Il Consiglio di Amministrazione è tenuto a comunicare ai soci |  |
|  | i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso en-  |  |
|  | tro trenta (30) giorni dalla data in cui ne è venuto a cono-  |  |
|  | scenza. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la  |  |
|  | comunicazione è pervenuta alla sede legale della società.     |  |
|  | 10.5 Il recesso non può essere esercitato e, se già esercita- |  |
|  | to, è privo di efficacia, se la società revoca la delibera    |  |
|  | che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della |  |
|  | società.  |  |
|  | 10.6 Le azioni per le quali è esercitato il diritto di reces- |  |
|  | so non possono essere cedute e, se emesse, devono essere de-  |  |
|  | positate presso la sede sociale.                              |  |
|  | Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta anno- |  |
|  | tazione nel libro dei soci.                                   |  |
|  | 10.7 Il socio ha diritto alla liquidazione delle azioni per   |  |
|  | le quali esercita il recesso.                                 |  |
|  | Per le azioni di categoria A, il valore di liquidazione è     |  |
|  | pari al valore nominale. Per le azioni di categoria B, e per  |  |
|  | le eventuali altre categorie di azioni per le quali non siano |  |
|  | stati previsti un diverso valore di liquidazione o un diverso |  |
|  | criterio di determinazione, il valore è determinato entro no- |  |
|  | vanta giorni dalla data di efficacia del recesso dal Consi-   |  |
|  | glio di Amministrazione, sentito il parere dell'organo di     |  |
|  | controllo, tenuto conto della consistenza patrimoniale della  |  |
|  | società e delle sue prospettive reddituali, se le azioni sono |  |
|  |   |  |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  | quotate, il valore è determinato in base alla media aritmetica del valore di quotazione degli ultimi sei mesi.   |  |
|  | 10.8 Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci della stessa categoria in proporzione al numero delle azioni possedute.   |  |
|  | L'offerta di opzione è depositata presso il Registro delle Imprese entro quindici giorni dalla determinazione definitiva del valore di liquidazione, prevedendo un termine per l'esercizio del diritto di opzione non inferiore a trenta giorni e non superiore a sessanta giorni dal deposito dell'offerta. |  |
|  | Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni che siano rimaste inoptrate.   |  |
|  | Le azioni inoptrate possono essere collocate dall'organo amministrativo anche presso terzi.  |  |
|  | In caso di mancato collocamento delle azioni, le azioni del socio che ha esercitato il diritto di recesso vengono rimborsate mediante acquisto della società utilizzando riserve disponibili anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2357, comma 3 cod.civ.  |  |
|  | Qualora non vi siano utili o riserve disponibili, deve essere convocata l'assemblea straordinaria per deliberare la riduzione del capitale sociale e lo scioglimento della società.  |  |
|  | Alla deliberazione di riduzione del capitale sociale si applicano le disposizioni dell'art. 2445 commi 2, 3 e 4  |  |
|  |  |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | cod.civ.; ove l'opposizione sia accolta la società si scio-   |  |
|  | glie.   |  |
|  | 10.9 Il rimborso delle azioni per le quali è stato esercitato |  |
|  | il diritto di recesso deve essere eseguito entro sei mesi     |  |
|  | dalla comunicazione del medesimo fatta alla società.          |  |
|  | 10.10 In caso di disaccordo, da comunicare contestualmente    |  |
|  | alla dichiarazione di recesso, la determinazione è compiuta   |  |
|  | tramite relazione giurata di un esperto nominato dal Presi-   |  |
|  | dente del Tribunale del luogo in cui ha sede legale la so-    |  |
|  | cietà su istanza della parte più diligente, applicando, in    |  |
|  | tale evenienza, l'art.1349, primo comma, cod.civ.             |  |
|  | <b>Art.11 Esclusione dei soci consorziati</b>                 |  |
|  | 11.1 Attesi gli scopi consortili della società, il Consiglio  |  |
|  | di Amministrazione, con delibera motivata da assumersi a mag- |  |
|  | gioranza assoluta dei suoi componenti, può escludere per giu- |  |
|  | sta causa il socio consorziato che:                           |  |
|  | a) risulti inadempiente agli obblighi assunti nei confronti   |  |
|  | della società e/o di una o più stazioni appaltanti, commit-   |  |
|  | tenti della società;  |  |
|  | b) sia colpito da pene principali o accessorie, o misure an-  |  |
|  | che cautelari o di altro tipo, che abbiano per oggetto o per  |  |
|  | effetto l'interdizione all'esercizio dell'impresa, per motivi |  |
|  | di carattere penale o amministrativo (ad esempio, c.d. "in-   |  |
|  | terdittiva antimafia"), anche in assenza di provvedimento     |  |
|  | giurisdizionale definitivo. In assenza di provvedimento defi- |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | nitivo, il Consiglio di Amministrazione potrà in alternativa      |  |
|  | sospendere il socio dall'esercizio dei diritti sociali fino       |  |
|  | all'esito del giudizio o procedimento. Si precisa che, in ca-     |  |
|  | so di amministrazione straordinaria e temporanea comminata al     |  |
|  | socio consorziato ai sensi dell'art. 32 della Legge n.            |  |
|  | 114/2014, la società consentirà comunque lo svolgimento dei       |  |
|  | contratti pubblici, o la quota di essi, in corso di esecuzione    |  |
|  | da parte del socio raggiunto dalla misura;                        |  |
|  | c) sia sottoposto a procedura concorsuale o di regolazione        |  |
|  | della crisi di impresa, ad eccezione del concordato preventivo    |  |
|  | con continuità aziendale e degli accordi di ristrutturazione      |  |
|  | dei debiti, se questi ultimi prevedono la continuazione           |  |
|  | di attività;  |  |
|  | d) faccia parte contemporaneamente, anche attraverso società      |  |
|  | controllate o per interposta persona, di altri organismi con-     |  |
|  | sortili stabili che perseguano identici scopi sociali ovvero      |  |
|  | esplichino un'attività concorrente o simile, salvo che ot-        |  |
|  | tenga apposita autorizzazione assembleare;                        |  |
|  | e) perda per decadenza, mancato rinnovo o provvedimento           |  |
|  | dell'Autorità amministrativa o giudiziaria, le attestazioni       |  |
|  | SOA;  |  |
|  | f) commetta gravi violazioni degli obblighi previsti a suo        |  |
|  | carico dall'art. 9 -punti 9.1 e 9.2, e in particolare violi i     |  |
|  | regolamenti e gli altri eventuali accordi relativi all'esecuzione |  |
|  | dei lavori, anche se emanati da società consortili par-           |  |
|  |   |  |

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  |  |  | tecipate dalla società;   |
|  |  |  | g) cessi l'attività con apposita comunicazione al Registro  |
|  |  |  | delle Imprese, o, se organismo collettivo, si sciolga anticipatamente con conseguente collocazione in stato di liquidazione.  |
|  |  |  | 11.2 Si applicano all'esclusione del socio le disposizioni dettate in tema di liquidazione del socio recedente di cui al precedente art. 10.  |
|  |  |  | Nel caso non sia possibile procedere alla liquidazione con le modalità ivi previste, la decisione di esclusione è definitivamente inefficace.   |
|  |  |  | 11.3 La deliberazione di esclusione deve essere notificata al socio escluso, anche a mezzo posta elettronica certificata risultante dal Reginde o dal sito Inipecc.gov.it, ed ha effetto decorsi trenta (30) giorni dalla notifica. Entro questo termine il socio escluso ha facoltà di fare opposizione innanzi al Tribunale competente per territorio. Laddove la società si componga di due soli soci l'esclusione di uno di essi è pronunciata dal Tribunale su domanda dell'altro. |
|  |  |  | <b>Art.12 Assemblea ordinaria</b>   |
|  |  |  | L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:  |
|  |  |  | a) l'approvazione del bilancio;   |
|  |  |  | b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto al quale è demandato il controllo contabile, ai sensi della legge tempo per tempo applicabile;   |  |
|  | c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;   |  |
|  | d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;  |  |
|  | e) l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari;  |  |
|  | f) l'autorizzazione all'organo amministrativo per l'assunzione di partecipazioni in altre società aventi oggetto non affine, il cui valore sia superiore al 5% (cinque per cento) del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. |  |
|  |   |  |
|  | <b>Art. 13 - Competenze dell'assemblea straordinaria</b>  |  |
|  | Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:  |  |
|  | a) tutte le modifiche dell'atto costitutivo e del presente statuto;   |  |
|  | b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;   |  |
|  | c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.  |  |
|  | L'assemblea straordinaria può delegare all'organo amministrativo la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale secondo quanto previsto dall'art. 2443 cod.civ. e con   |  |
|  |   |  |

i limiti da esso risultanti.

#### **Art. 14 - Convocazione dell'assemblea**

14.1 L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta l'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal comune in cui è posta la sede sociale purché in Italia o nel territorio di un altro Stato membro dell'Unione Europea.

14.2 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

14.3 La convocazione è effettuata dall'organo amministrativo pubblicazione integrale dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

#### **Art. 15 - Assemblea di seconda e ulteriore convocazione**

15.1 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita.

15.2 Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso

di convocazione può indicare al massimo 2 (due) date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

#### **Art. 16 - Assemblea totalitaria**

16.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

16.2 In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### **Art. 17 - Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum**

17.1 L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale.

17.2 L'assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale sociale rappresentata.

17.3 L'assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Tuttavia non si intende approvata la delibera che rinuncia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori se con-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | sta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.   |  |
|  | <b>Art. 18 - Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum</b>   |  |
|  | 18.1 L'assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale.  |  |
|  | 18.2 In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è validamente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino oltre 1/3 (un terzo) del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) del capitale rappresentato in assemblea. |  |
|  | 18.3 Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:  |  |
|  | a) la modifica dello statuto e il cambiamento dell'oggetto sociale;   |  |
|  | b) la trasformazione;   |  |
|  | c) lo scioglimento anticipato;  |  |
|  | d) la proroga della durata;   |  |
|  | e) la messa in liquidazione e la revoca dello stato di liquidazione;  |  |
|  | f) il trasferimento della sede sociale all'estero;  |  |
|  | g) l'aumento o la riduzione del capitale sociale;   |  |
|  | h) l'emissione di azioni di qualunque categoria, di obbligazioni convertibili in azioni o di strumenti finanziati parte-  |  |



cipativi.

18.4 La modifica e la soppressione di clausole compromissorie

devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci

che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del capitale so-

ciale.

**Art. 19 - Norme per il computo dei quorum**

19.1 Nel computo del quorum costitutivo non si considera il

capitale sociale rappresentato da azioni prive del diritto di

voto.

Si considerano presenti tutti i soci che al momento della ve-

rifica del quorum costitutivo siano identificati dal Presi-

dente ed esibiscano almeno un'azione.

Le azioni proprie e le azioni possedute dalle società con-

trollate sono computate ai fini del calcolo del quorum costi-

tutivo e del quorum deliberativo, ma non possono esercitare

il diritto di voto.

19.2 Le altre azioni per le quali non può essere esercitato

il diritto di voto sono computate ai fini della regolare co-

stituzione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2368 ultimo

comma cod.civ.; le medesime azioni (salvo diversa disposizio-

ne di legge) e quelle per le quali il diritto di voto non è

esercitato a seguito della dichiarazione del socio di aste-

nersi per conflitto di interessi, non sono computate ai fini

del calcolo delle maggioranze necessarie all'approvazione

della delibera.

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | 19.3 La mancanza del quorum costitutivo rende impossibile lo      |  |
|  | svolgimento dell'assemblea; in tal caso la stessa potrà te-       |  |
|  | nersi in seconda o ulteriore convocazione.                        |  |
|  | 19.4 Il quorum costitutivo è verificato all'inizio dell'as-       |  |
|  | semblea e prima di ogni votazione. La mancanza di quorum co-      |  |
|  | stitutivo impedisce lo svolgimento della votazione. Qualora       |  |
|  | il quorum costitutivo venga meno dopo la valida costituzione      |  |
|  | dell'assemblea, il presidente dovrà dichiarare sciolta l'as-      |  |
|  | semblea. Le deliberazioni approvate fino al venir meno del        |  |
|  | quorum costitutivo restano valide ed acquistano efficacia ai      |  |
|  | sensi di legge.   |  |
|  | Per la trattazione degli altri argomenti all'ordine del gior-     |  |
|  | no occorre convocare una nuova assemblea anche se il quorum       |  |
|  | costitutivo è venuto meno nel corso di una assemblea in prima     |  |
|  | convocazione.   |  |
|  | <b>Art. 20 - Rinvio dell'assemblea</b>                            |  |
|  | I soci intervenuti che rappresentano 1/3 (un terzo) del capi-     |  |
|  | tale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'as-      |  |
|  | semblea non oltre 5 (cinque) giorni, e per una sola volta,        |  |
|  | qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati       |  |
|  | sugli argomenti all'ordine del giorno.                            |  |
|  | <b>Art. 21 - Legittimazione a partecipare alle assemblee ed a</b> |  |
|  | <b>votare</b>   |  |
|  | I soci -anche ai fini degli adempimenti di cui al comma 3         |  |
|  | dell'Art. 2370 cod.civ.- devono esibire i propri titoli (o        |  |
|  |   |  |

certificati) azionari, eventualmente depositandoli secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione dell'assemblea, al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare ed a votare in assemblea.

**Art. 22 - Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe**

22.1 I soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati, i quali devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

22.2 La delega può essere rilasciata anche per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del delegato in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

22.3 Se il socio ha conferito la delega ad un ente giuridico, il legale rappresentante di questo rappresenta il socio in assemblea. In alternativa, l'ente giuridico può delegare un suo dipendente o collaboratore, anche se ciò non sia espressamente previsto dalla delega.

22.4 La stessa persona non può rappresentare più di venti soci.

22.5 Le deleghe non possono essere rilasciate a dipendenti, membri degli organi di controllo o amministrativo delle società controllate, né a queste ultime.

**Art. 23 - Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizza-**

**zione**

23.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di

amministrazione o, in caso di sua assenza, dalla persona de-

signata dagli intervenuti a maggioranza assoluta.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio, ed occor-

rendo uno o più scrutatori anche non soci. Non occorre l'as-

sistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redat-

to da un notaio.

23.2 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la rego-

lare costituzione della stessa, accertare l'identità e la le-

gittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'as-

semblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

23.3 Salvo quanto disposto dall'eventuale regolamento apposi-

to, il presidente disciplina lo svolgimento dei lavori assem-

blari, ponendo in discussione e in votazione gli argomenti

secondo la sequenza fissata nell'ordine del giorno, e deter-

minando la durata massima degli interventi in misura tale da

assicurare sia la libera espressione di tutti i soci che la

ragionevole durata dei lavori. L'ordine dei lavori può però

essere modificato con voto della maggioranza assoluta degli

aventi diritto al voto.

23.4 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ri-

tardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli

obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sotto-

scritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

23.5 Il verbale deve indicare:

a) la data dell'assemblea;

b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato, anche mediante allegato;

c) le modalità e i risultati delle votazioni;

d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;

e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

**Art. 24 - Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori.**

**Modalità di voto**

24.1 L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

24.2 L'assemblea potrà svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti collegati con mezzi di telecomunicazione e, qualora l'assemblea sia verbalizzata a cura del Notaio, mediante sistemi audio-video collegati che gli consentano di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti. Le modalità di svolgimento do-

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  |   |
|  |  | vranno essere specificate nel verbale.                          |
|  |  | 24.3 Il voto segreto non è ammesso. Il voto non riconducibile   |
|  |  | ad un determinato socio è un voto non espresso.                 |
|  |  | <b>Art. 25 - Annullamento delle deliberazioni assembleari</b>   |
|  |  | L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta     |
|  |  | dai soci che non abbiano votato a favore della delibera as-     |
|  |  | sunta, anche se assenti o astenuti, quando possiedono anche     |
|  |  | congiuntamente almeno il cinque per cento del capitale socia-   |
|  |  | le avente il diritto di voto con riferimento alla delibera-     |
|  |  | zione impugnabile.  |
|  |  | <b>Art. 26 - Competenza e poteri dell'organo amministrativo</b> |
|  |  | 26.1 La società è amministrata secondo il sistema tradiziona-   |
|  |  | le da un Consiglio di Amministrazione.                          |
|  |  | Al consiglio di amministrazione spetta in via esclusiva e non   |
|  |  | delegabile la funzione di supervisione strategica, come defi-   |
|  |  | nita e dettagliata dalla normativa tempo per tempo applicabi-   |
|  |  | le. Il consiglio di amministrazione compie le operazioni ne-    |
|  |  | cessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restan-   |
|  |  | do la necessità di specifica autorizzazione nei casi richie-    |
|  |  | sti dalla legge.  |
|  |  | 26.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le se-   |
|  |  | guenti competenze:  |
|  |  | a) la delibera di fusione nei casi di cui agli Art.t. 2505,     |
|  |  | 2505 bis, 2506 ter ultimo comma c.c.;                           |
|  |  | b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;             |
|  |  |   |

c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società, fermo quanto previsto nell'art. 32

del presente statuto;

d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

#### **Art. 27 - Composizione dell'organo amministrativo**

27.1 La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, nominati dall'assemblea mediante voto di lista.

27.2 Le liste dei candidati devono essere in numero non inferiore a due, e non devono essere collegate tra loro. Per la presentazione di una lista è necessaria la sottoscrizione a sostegno di almeno due soci consorziati titolari di azioni di categoria A e di un socio consorziato titolare di azioni di categoria B. Ciascuna lista deve essere composta di un numero di candidati compreso tra uno (1) e cinque (5) persone fisiche.

27.3 Le liste vanno presentate al Collegio Sindacale presso la sede sociale almeno sette (7) giorni prima dell'assemblea convocata per l'elezione del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Collegio Sindacale rilascia ricevuta al pre-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | sentatore della lista.  |  |
|  | 27.4 Nel consiglio di amministrazione deve essere assicurata  |  |
|  | la presenza di un consigliere eletto nella lista che ha rice- |  |
|  | vuto il numero di voti immediatamente inferiore alla prima.   |  |
|  | Da tale lista risulterà eletto il capolista.                  |  |
|  | 27.5 L'assemblea può nominare uno o due amministratori indi-  |  |
|  | pendenti, segnalati come tali all'interno della lista, muniti |  |
|  | dei requisiti di legge prescritti.                            |  |
|  | A detti amministratori non possono essere attribuite deleghe  |  |
|  | e particolari incarichi ed i medesimi non possono essere      |  |
|  | coinvolti, nemmeno di fatto, nella gestione esecutiva della   |  |
|  | società. Ferma restando, ove più stringente, l'applicazione   |  |
|  | di requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina lega- |  |
|  | le e regolamentare applicabile, non potranno essere nominati  |  |
|  | amministratori indipendenti i seguenti soggetti:              |  |
|  | a) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado   |  |
|  | degli amministratori della Società, gli amministratori, il    |  |
|  | coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli   |  |
|  | amministratori delle società da questa controllate, delle so- |  |
|  | cietà che la controllano e di quelle sottoposte a comune con- |  |
|  | trollo;   |  |
|  | b) coloro che sono legati alla Società od alle società da     |  |
|  | questa controllate od alle società che la controllano od a    |  |
|  | quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministra-  |  |
|  | tori della Società e ai soggetti di cui alla lettera a) da    |  |
|  |   |  |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri         |  |
|  | rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne com-       |  |
|  | promettano l'indipendenza.  |  |
|  | Il venir meno dei requisiti di indipendenza, come sopra defi-     |  |
|  | niti, comporta la decadenza dell'amministratore. In tal caso,     |  |
|  | si procederà come descritto precedentemente nello Statuto e       |  |
|  | comunque in accordo alle previsioni di legge.                     |  |
|  | Gli amministratori indipendenti devono vigilare con autonomia     |  |
|  | di giudizio sulla gestione sociale.                               |  |
|  | <b>Art. 28 - Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo</b> |  |
|  | 28.1 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determi-      |  |
|  | nazione del numero dei membri dell'organo amministrativo.         |  |
|  | 28.2 Gli amministratori durano in carica per il periodo sta-      |  |
|  | bilito alla loro nomina, e comunque non oltre tre esercizi, e     |  |
|  | sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea con-     |  |
|  | vocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo e-     |  |
|  | sercizio della loro carica.                                       |  |
|  | 28.3 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più      |  |
|  | amministratori, gli altri provvedono a sostituirli cooptando      |  |
|  | preferibilmente un componente della medesima lista di appar-      |  |
|  | tenenza del consigliere cessato, con deliberazione approvata      |  |
|  | dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre co-      |  |
|  | stituita da amministratori nominati dall'assemblea o nell'at-     |  |
|  | to costitutivo. Gli amministratori così nominati restano in       |  |
|  | carica fino alla successiva assemblea.                            |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | 28.4 Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori   |  |
|  | nominati dall'assemblea o nell'atto costitutivo, quelli rima- |  |
|  | sti in carica devono convocare senza indugio l'assemblea per  |  |
|  | la sostituzione degli amministratori mancanti. Gli ammini-    |  |
|  | stratori così nominati scadono insieme a quelli in carica al- |  |
|  | l'atto della loro nomina.                                     |  |
|  | 28.5 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori,      |  |
|  | l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere   |  |
|  | convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può com- |  |
|  | piere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.    |  |
|  | 28.6 Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge   |  |
|  | costituisce causa di immediata decadenza dell'amministratore. |  |
|  | <b>Art. 29 - Presidente del consiglio di Amministrazione</b>  |  |
|  | 29.1 Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza    |  |
|  | successiva alla sua nomina, elegge tra i primi membri un pre- |  |
|  | sidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.             |  |
|  | 29.2 Il presidente in questione promuove la dialettica inter- |  |
|  | na e l'effettivo funzionamento del sistema di governo socie-  |  |
|  | tario, e salvo apposita delega, non riveste ruoli esecutivi   |  |
|  | né svolge neppure di fatto, funzioni gestionali.              |  |
|  | 29.3 Il presidente del consiglio di amministrazione convoca   |  |
|  | il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordina del gior-  |  |
|  | no, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate infor-  |  |
|  | mazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano  |  |
|  | fornite a tutti i consiglieri.                                |  |
|  |   |  |

29.4 Qualora lo ritenga necessario, il consiglio può eleggere un vice presidente. Esso sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento.

29.5 Il consiglio nomina un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

### **Art. 30 - Organi delegati**

30.1 Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione.

30.2 All'organo delegato, laddove nominato, spetta, entro i limiti delle deleghe, delle previsioni statutarie e di legge, la funzione di gestione nelle materie oggetto di delega come definita dalla normativa tempo per tempo applicabile, ed in particolare la predisposizione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, nonché l'assunzione delle decisioni operative dell'impresa sociale.

30.3 L'organo delegato, o altro soggetto dotato dei necessari requisiti di competenza, potrà essere designato dal Consiglio quale responsabile in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n.626/1994, demandando a costui tutti gli adempimenti facenti carico al datore di lavoro, ai sensi dell'art.4 della fonte normativa da ultima citata.

30.4 Al consiglio spettano comunque il potere e dovere di su-

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | pervisione e intervento, con facoltà di avocare a sé le ope-  |  |
|  | razioni rientranti nella delega e di revocare a suo insinda-  |  |
|  | cabile giudizio le deleghe.                                   |  |
|  | 30.5 Non possono essere attribuite agli organi delegati le    |  |
|  | competenze di cui all'art.2381, comma 4 c.c.                  |  |
|  | 30.6 Gli organi delegati sono tenuti a riferire al consiglio  |  |
|  | di amministrazione ed all'organo di controllo con cadenza se- |  |
|  | mestrale.   |  |
|  | <b>Art. 31 - Delibere del Consiglio di Amministrazione</b>    |  |
|  | 31.1 Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di |  |
|  | convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte    |  |
|  | che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio  |  |
|  | sindacale o anche da almeno due dei consiglieri di ammini-    |  |
|  | strazione.  |  |
|  | 31.2 La convocazione è fatta almeno tre giorni prima della    |  |
|  | riunione con lettera da spedire mediante telegramma o posta   |  |
|  | elettronica.  |  |
|  | Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con let- |  |
|  | tera da spedire mediante telegramma o posta elettronica, con  |  |
|  | preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore prima della data    |  |
|  | fissata per l'adunanza.                                       |  |
|  | 31.3 Le modalità di convocazione non devono rendere intolle-  |  |
|  | rabilmente onerosa la partecipazione alle riunioni, sia per i |  |
|  | consiglieri che per i sindaci.                                |  |
|  | 31.4 Il consiglio è validamente costituito con la presenza    |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | della maggioranza degli amministratori in carica e delibera   |  |
|  | con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consi-  |  |
|  | glieri presenti, salvo quanto appresso previsto.              |  |
|  | 31.5 I consiglieri astenuti o che abbiano dichiarato di avere |  |
|  | un interesse alla deliberazione, ai sensi dell'art. 2391      |  |
|  | cod.civ., non sono computati ai fini del calcolo della mag-   |  |
|  | gioranza (quorum deliberativo). In caso di parità la proposta |  |
|  | deliberativa si intende respinta.                             |  |
|  | 31.6 Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche |  |
|  | mediante mezzi di telecomunicazione, purché sussistano le ga- |  |
|  | ranzie di cui all'art. 24 del presente statuto.               |  |
|  | 31.7 Il consiglio di amministrazione è validamente costituito |  |
|  | qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano pre- |  |
|  | senti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del col- |  |
|  | legio sindacale.  |  |
|  | 31.8 Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente |  |
|  | o, in sua assenza, dall'amministratore più anziano per carica |  |
|  | o, in subordine, per età.                                     |  |
|  | 31.9 Il voto non può essere dato per rappresentanza.          |  |
|  | <b>Art. 32 - Rappresentanza sociale</b>                       |  |
|  | La rappresentanza della società spetta al Presidente del Con- |  |
|  | siglio di Amministrazione. La rappresentanza nonché la firma  |  |
|  | sociale spetta altresì ai consiglieri muniti di delega del    |  |
|  | consiglio, nei limiti fissati nelle deliberazioni di conferi- |  |
|  | mento della delega.   |  |
|  |   |  |

**Art. 33 - Remunerazione degli amministratori**

33.1 Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio e un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina, la quale può, inoltre, assegnare agli amministratori anche un compenso proporzionale ai risultati gestionali ed economici conseguiti, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza, ferma restando la facoltà di provvedere alla stipula di un'apposita polizza assicurativa.

33.2 La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente, amministratore o consigliere delegato è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale.

**Art. 34 - Funzioni del Collegio Sindacale**

34.1 L'assemblea dei soci elegge il collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi, tra i quali nomina il presidente, e da due sindaci supplenti.

34.2 I sindaci durano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili. Non possono essere eletti sindaci e, se eletti decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di incompatibilità prevista dall'art. 2399 c.c. e che non posseggono i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa vigente.

34.3 In caso di dimissioni o sopravvenuta decadenza di un

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | sindaco effettivo, subentra ad egli il supplente in possesso  |  |
|  | dei medesimi requisiti di quello cessato. In caso di parità   |  |
|  | di requisiti, prevale il più anziano per età.                 |  |
|  | 34.4 Il collegio sindacale, nel rispetto delle attribuzioni   |  |
|  | degli altri organi sociali ed in collaborazione con i medesi- |  |
|  | mi, ferme le altre sue competenze di legge:                   |  |
|  | - vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari  |  |
|  | e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatez- |  |
|  | za degli assetti organizzativi e contabili;                   |  |
|  | - vigila sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affi- |  |
|  | dabilità del sistema dei controlli interni; accerta l'effica- |  |
|  | cia delle strutture e funzioni coinvolte nel sistema dei con- |  |
|  | trolli e l'adeguato coordinamento tra le stesse. Accerta      |  |
|  | l'efficacia delle strutture e delle funzioni coinvolte nel    |  |
|  | controllo della rete distributiva;                            |  |
|  | - valuta il grado di adeguatezza e il regolare funzionamento  |  |
|  | delle principali aree organizzative;                          |  |
|  | - promuove interventi correttivi delle carenze e delle irre-  |  |
|  | golarità rilevate, elaborati dal Collegio o in collaborazione |  |
|  | con esperti esterni.  |  |
|  | 34.5 Le osservazioni, proposte e attività di verifica del     |  |
|  | collegio sindacale sono adeguatamente documentate e conserva- |  |
|  | te a cura del Presidente.                                     |  |
|  | 34.6 Il collegio sindacale può svolgere le funzioni dell'Or-  |  |
|  | ganismo di vigilanza, eventualmente istituito ai sensi del    |  |
|  |   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | d.lgs. n. 231/2001, in materia di responsabilità amministra-  |  |
|  | tiva degli enti, che vigila sul funzionamento e l'osservanza  |  |
|  | dei modelli di organizzazione e gestione di cui si dota la    |  |
|  | Società per prevenire i reati rilevanti ai fini del suddetto  |  |
|  | decreto legislativo, salvo diversa deliberazione del Consi-   |  |
|  | glio di Amministrazione o dell'assemblea ordinaria.           |  |
|  | 34.7 Per lo svolgimento delle proprie attribuzioni il colle-  |  |
|  | gio sindacale dispone di adeguati flussi informativi da parte |  |
|  | degli altri organi aziendali e delle funzioni appartenenti al |  |
|  | sistema dei controlli interni. Può inoltre avvalersi di tutte |  |
|  | le unità della struttura organizzativa che assolvono funzioni |  |
|  | di controllo.   |  |
|  | 34.8 Il collegio sindacale mantiene il coordinamento con le   |  |
|  | funzioni di controllo e con il soggetto incaricato della re-  |  |
|  | visione legale dei conti, al fine di accrescere il grado di   |  |
|  | conoscenza sull'andamento della gestione aziendale, avvalen-  |  |
|  | dosi anche delle risultanze degli accertamenti effettuati da  |  |
|  | tali funzioni e soggetti.                                     |  |
|  | 34.9 I sindaci devono assistere alle riunioni del consiglio   |  |
|  | di amministrazione ed alle assemblee dei soci.                |  |
|  | 34.10 Ai sindaci spetta il compenso deliberato dall'assemblea |  |
|  | ordinaria all'atto della nomina, fisso per l'intera durata    |  |
|  | dell'incarico.  |  |
|  | 34.11 Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi    |  |
|  | anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sussistano  |  |
|  |   |  |



le garanzie sopra previste in materia di assemblea all'art. 24 del presente statuto.

#### **Art. 35 - Revisione legale**

La revisione legale dei conti può essere svolta dal collegio sindacale con le funzioni e la composizione stabilite dall'art. 2409 bis cod.civ. oppure da un revisore singolo o da una società di revisione legale avente i requisiti previsti dalla normativa vigente al momento della nomina.

L'assemblea, nel nominare il soggetto incaricato della revisione legale ai sensi di legge, deve stabilire il compenso per tutta la durata dell'incarico.

L'incarico di revisione legale è conferito, su proposta motivata del collegio sindacale, per il periodo previsto dalla legge, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio di durata dell'incarico.

Nell'espletamento del proprio incarico, il revisore legale dovrà attenersi alle disposizioni di legge che disciplinano la propria attività, nonché a tutte le norme vigenti anche in materia di vigilanza informativa.

L'assemblea, sentito il collegio sindacale, può revocare l'incarico ai sensi di legge.

#### **Art.36 Esercizi sociali, bilancio ed utili**

36.1 Ciascun esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiude alla data fissata al-

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  | l'uopo nell'atto costitutivo.                                  |
|  |  | 36.2 Alla fine di ogni esercizio sociale, il consiglio di am-  |
|  |  | ministrazione redige il progetto di bilancio da sottoporsi     |
|  |  | alla discussione ed all'approvazione dell'assemblea ordina-    |
|  |  | ria, entro un termine non superiore a centoventi giorni dalla  |
|  |  | chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un    |
|  |  | maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal     |
|  |  | secondo comma dell'art. 2364 cod.civ.                          |
|  |  | 36.3 Il bilancio dovrà essere depositato in copia nella sede   |
|  |  | della società, insieme con le relazioni degli amministratori,  |
|  |  | dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale   |
|  |  | dei conti, durante i quindici giorni che precedono l'assem-    |
|  |  | blea, e finché sia approvato. I consorziati possono prenderne  |
|  |  | visione, previa comunicazione scritta inviata alla società.    |
|  |  | 36.4 Ferma l'assenza dello scopo di lucro per la società con-  |
|  |  | sortile, gli eventuali avanzi netti di gestione saranno de-    |
|  |  | stinati secondo quanto stabilito dall'assemblea che approva il |
|  |  | Bilancio, la quale delibera anche sull'eventuale dividendo     |
|  |  | per le azioni di categoria B. È fatto divieto di distribuzio-  |
|  |  | ne degli utili a favore dei soci titolari di azioni di cate-   |
|  |  | goria A.   |
|  |  | 36.5 Spetta all'assemblea ordinaria deliberare in merito alla  |
|  |  | copertura di eventuali disavanzi, adottando come base il cri-  |
|  |  | terio di proporzionalità rispetto alle azioni di categoria A   |
|  |  | possedute.   |
|  |  |  |

### **Art.37 Scioglimento e liquidazione**

37.1 Lo scioglimento volontario della società è deliberato dall'assemblea straordinaria.

37.2 Nel caso di deliberazione dell'anticipato scioglimento, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 cod.civ., ovvero da altre disposizioni di legge o del presente statuto, l'assemblea straordinaria stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con l'indicazione di coloro ai quali spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori, si applica l'art. 2489 cod.civ.

37.3 La società può, in ogni momento, revocare lo stato di liquidazione, previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea straordinaria. Al socio dissenziente compete in tale ipotesi il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art.2487 ter cod.civ.

37.4 Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

**Art.38 Clausola compromissoria**

38.1 Ciascun socio assume l'impegno di comportarsi secondo buona fede e con reciproca lealtà, sì come previsto dall'art.1375 cod.civ.

Tale impegno verrà osservato in ogni fase del rapporto, nella formazione come anche nell'esecuzione e nell'interpretazione del contratto. Ogni parte concorda sul fatto che tale impegno è diretto a risolvere anche in funzione preventiva l'insorgere di eventuali controversie tra le stesse.

38.2 [abrogato]

38.3 [abrogato]

38.4 Non possono rappresentare oggetto di compromesso o di clausola compromissoria e, comunque, di deroga al regime ordinario di giudizio, le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero e quelle che non possono essere oggetto di compromesso ai sensi del codice di procedura civile.

38.5 Le modifiche alla presente clausola devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti e/o dissenzienti possono, entro i successivi novanta (90) giorni, esercitare il diritto di recesso in conformità al precedente art. 9.

**Art.39 Regolamenti**

I rapporti tra la società consortile ed i singoli soci, anche per quel che attiene alla sezione lavori, sono e saranno di-

sciplinati da appositi regolamenti predisposti dal Consiglio

di Amministrazione ed approvati dall'assemblea ordinaria.

**Art.40 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dai presenti pat-

ti sociali si applicano le normative vigenti del codice civi-

le e della legislazione speciale.

Firmato: Flavian Basile - Gerardo Santomauro Notaio - impron-

ta del sigillo.

